



Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement Me.PA. con l'OE Day Ristoservice SpA, avente ad oggetto la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, in favore del personale dell'Agenzia – CIG B16CA05443 e contestuale nomina del Direttore dell'esecuzione del relativo contratto di fornitura (Mod. 232_01 ID n. 185360449 del 24/04/2024 - Mod. 232_02 n. 31/2024 del 26/04/2024)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, "*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*", a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavese quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche "Regolamento di organizzazione";

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appreso per brevità anche “Codice”;

Visto l'art. 45 del Codice rubricato “Incentivi alle funzioni tecniche” e in particolare il comma 2 a tenore del quale *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”*;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *“Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113”*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Vista la Determinazione del sostituto del Direttore generale n. 285 del 13/07/2023, con cui - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2 - la dott.ssa Raffaella Cugini è stata individuata quale “Responsabile unico del progetto” (RUP) delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, in ambito non ICT, d'importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

Visto altresì l'art. 28 del predetto Regolamento di contabilità, il quale al comma 1 prevede che *“Il Direttore dell'esecuzione del contratto / dei lavori (DEC/DL) è individuato, con determina del Direttore Generale, tra i soggetti in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, attingendo prioritariamente ai dipendenti dell'Agenzia”*;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40), recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 47 del 31 ottobre 2022, concernente l'adozione del documento di budget economico 2023 con annesso budget per il triennio 2023-2025, come revisionato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 34 del 31 ottobre 2023;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 35 del 31 ottobre 2023, concernente l'adozione del documento di budget economico 2024 con annesso budget per il triennio 2024-2026;

Vista la Determina AIFA a firma del Sostituto del Direttore Generale n. 25 del 30/01/2024 con la quale è stato, altresì, adottato il *"Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024 – 2025 - 2026"*, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023, approvato ai sensi del medesimo *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*, previa delibera n. 5 del 30/01/2024 con la quale il Consiglio di amministrazione ha dato atto che la programmazione triennale degli acquisti per gli anni 2024-2025-2026, corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di amministrazione attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Visti gli artt. 62 e 63 del Codice in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Vista la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall'AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima al n. ID 64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo", che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato Codice che definisce «affidamento diretto» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Preso atto che il Codice pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *“1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto”*;

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del Codice stando al quale *“Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento”*;

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare che *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia”* fermo restando che *“In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”* e che *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

Visto l'Accordo per la concessione di buoni pasto al personale civile - comparto Ministeri, sottoscritto il 30 aprile 1996, e l'Accordo per l'attribuzione di buoni pasto al personale dirigente - comparto Ministeri, sottoscritto l'8 aprile 1997, che prevedono l'attribuzione al personale, dirigenziale e non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, del buono pasto per ogni singola giornata lavorativa, con le modalità previste da detti Accordi;

Visto il CCNL Comparto Funzioni Centrali del 2016-2018 il quale prevede espressamente, all'art. 86, comma 1, che *“Le amministrazioni possono istituire un servizio mensa, in gestione diretta o mediante affidamento a terzi ovvero, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi”*;

Visto l'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 in virtù del quale *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse”*;

Visto il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* che all'articolo 1 comma 7 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche tra cui l'AIFA di approvvigionarsi di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile attraverso le convenzioni e gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali di riferimento;

Visto il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/12/2015 recante *“Estensione degli obblighi di acquisto tramite strumenti centralizzati alla categoria merceologica dei buoni pasto”*, pubblicato nella Gazz.Uff. 4 febbraio 2016, n. 28, in virtù del quale *“la prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici, è individuata quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95”*;

Visto l'art. 1 comma 510 della L. n. 208/2016 in virtù del quale: *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;

Visto che AIFA ha necessità di garantire l'erogazione dei buoni pasto, in sostituzione del servizio mensa, ai dipendenti dell'Agenzia, come previsto dai CC.CC.NN.LL.;

Preso atto che in data 27/11/2023 è stato attivato da Consip il Lotto 7 Lazio dell'Accordo Quadro *“Buoni Pasto 10”* per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale (edizione 10), sottoscritto da Consip S.p.A. con l'OE Day Ristoservice S.p.A. per la quota 1, con l'OE Edenred Italia S.r.l. per la quota 2 e con l'OE E.P. S.p.A. per la quota 3, risultati aggiudicatari della procedura di gara indetta da Consip, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, per la conclusione del predetto AQ, posizionandosi in graduatoria rispettivamente primo con un ribasso offerto del 13,62%, secondo con un ribasso offerto del 12,93% e terzo con un ribasso offerto del 10,64 %;

Considerato che l'Ordine di fornitura da parte della singola Amministrazione deve avvenire in favore dell'OE che si è posizionato primo nella graduatoria fino ad esaurimento del massimale della relativa quota e successivamente man mano in favore degli altri due OO.EE. presenti in graduatoria;

Preso atto che l'OE Day Ristoservice SpA, si è posizionato primo nella graduatoria con uno sconto del 13,62% rispetto al valore nominale del buono pasto;

Visto che con Determina del Direttore Amministrativo n. 45 del 15/03/2024 è stato, quindi, autorizzato l'acquisto di n. 173.566 buoni pasto necessari a soddisfare le esigenze dell'Agenzia mediante ordine di fornitura all'OE Day Ristoservice SpA in adesione al predetto lotto 7 Lazio dell'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto 10" (CIG Originario 93758235E6 - CIG derivato B0D3CDB414);

Preso atto, tuttavia, che il lotto 7 dell'AQ "Buoni Pasto 10" è stato sospeso da CONSIP dal 15/03/2024 ed è attualmente ancora sospeso;

Appurato pertanto che l'ordine per la fornitura di n. 173.566 buoni pasto recante CIG derivato B0D3CDB414, inviato da AIFA all'OE Day Ristoservice, in adesione al predetto AQ Consip lotto 7 Lazio, non risulta quindi ad oggi evaso dal fornitore;

Preso atto che il personale AIFA deve ancora ricevere i buoni pasto dal mese di novembre 2023 in poi e che le RSU hanno reiteratamente sollecitato all'Amministrazione la corresponsione degli stessi;

Visto che nelle more del perdurare della sospensione del sopra citato lotto 7 si è ritenuto di procedere all'acquisto mediante affidamento diretto almeno dei buoni pasto da erogare al personale per i mesi di novembre, dicembre 2023 e gennaio, febbraio 2024, quantificati dal competente Ufficio gestione e trattamento giuridico in n. 17.936;

Preso atto che in data 19/04/2024 il RUP ha, quindi, avviato un'indagine di mercato nell'ambito della quale è stato richiesto un preventivo agli OO.EE. Day Ristoservice S.p.A. e EP S.p.A., entrambi aggiudicatari, rispettivamente per la quota 1 e per la quota 3, dell'AQ Consip Lotto 7 Lazio "Buoni Pasto 10";

Preso atto che entro le ore 10:00 del giorno 24/04/2024, termine indicato nella citata indagine di mercato, detti OO.EE. hanno fatto pervenire le proprie offerte come segue:

- 1) EP S.p.A., offerta acquisita al prot. AIFA n. 0052719 del 23/04/2024,
- 2) Day Ristoservice S.p.A., offerta acquisita al prot. AIFA n. 0052801 del 23/04/2024;

Visto il verbale AIFA del 24/04/2024, al quale si rimanda integralmente, dal quale risulta che *"lo sconto applicato dai predetti OO.EE. è il medesimo di quello rispettivamente offerto dagli stessi OO.EE. nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto 10" – Lotto 7 CIG 93758235E6, ad oggi ancora "sospeso" da Consip"* e che l'offerta della Day Ristoservice S.p.A. è risultata essere quella con il ribasso maggiore e contenente modalità di erogazione e di consegna dei buoni pasto, esaustive, idonee e conformi alle esigenze di AIFA;

Tenuto conto che il valore nominale del buono pasto erogato da AIFA al proprio personale è pari a € 7,00 (sette/00) e che, in virtù dello sconto del 13,62% applicato dall'OE Day Ristoservice S.P.A., l'importo a carico dell'Agenzia è pari a € 6,05 (sei/05) per ogni buono pasto, per un importo complessivo, per n. 17.936 buoni pasto da acquistare, pari a € 108.512,80 oltre IVA al 4%;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio gestione e trattamento giuridico del settore Risorse Umane, recante ID n. 185360449 del 24/04/2024, con il quale si richiede di procedere con l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement Me.PA., con l'OE Day Ristoservice S.p.A., avente ad oggetto il servizio sostitutivo di mensa

mediante la fornitura di n. 17.936 buoni pasto da erogare, come previsto dai CC.CC.NN.LL., al personale dell'Agenda, in sostituzione del servizio mensa, per un importo pari a € 108.512,80 oltre IVA al 4%;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 31/2024, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 26/04/2024 attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che per l'acquisto in parola il principio di rotazione si intende rispettato, in quanto il precedente acquisto di buoni pasto è stato fatto da AIFA mediante ordine in adesione al Lotto 7 della Convenzione CONSIP ed. 9 "BUONI PASTO ELETTRONICI" CIG 7990067BDD e CIG derivato 940618121E all'OE Repas Lunch Coupon S.r.l.;

Viste le autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE Day Ristoservice S.p.A., rilasciate dal dirigente della struttura richiedente l'acquisto, dal RUP e dal Direttore Amministrativo;

Preso atto, come indicato nel predetto modulo, che il suddetto acquisto si rende necessario al fine di corrispondere al personale AIFA ex CC.CC.NN.LL. gli arretrati dei buoni pasto, non percepiti nei mesi di novembre, dicembre 2023 e gennaio e febbraio 2024;

Preso atto che la fornitura in oggetto è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'interno del Bando Servizi, categoria "Buoni pasto-Mepa";

Considerato che Consip ha introdotto sul Portale del Me.PA. lo strumento informatico denominato "Trattativa Diretta" con un unico fornitore per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

Visto altresì il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva"* di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria avuto riguardo alla natura del servizio e alla solidità dell'OE già aggiudicatario, con buon esito, della gara Consip sopra citata;

Visto l'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato *"Incentivi alle funzioni tecniche"* e in particolare il comma 2 a tenor del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione"*;

Considerato che trattasi di Contratto di fornitura la cui esecuzione verrà gestita per competenza dall'Ufficio gestione e trattamento giuridico, richiedente l'acquisto, il quale da Regolamento di organizzazione AIFA è una unità organizzativa diversa dall'Ufficio Attività

negoziale e gestione patrimonio cui afferiscono il RUP ed i soggetti che hanno curato l'affidamento;

Considerata necessaria la nomina di un DEC che gestisca l'esecuzione del contratto, incardinato presso l'Ufficio gestione e trattamento giuridico, data la tipologia delle attività contrattualmente previste di stretta competenza di tale Ufficio;

Considerato che trattasi di contratto avente ad oggetto una tipologia di servizi ricompresi tra i servizi citati all'art. 32 comma 2 dell'allegato II.14 del Codice, per i quali è prevista la nomina di un DEC diverso dal RUP;

Tenuto conto che, in relazione all'oggetto del contratto, è stata individuata, tra il personale dell'Ufficio gestione e trattamento giuridico del Settore Risorse Umane di AIFA, la professionalità e la competenza idonea a ricoprire l'incarico di DEC nella persona del Sig. Fabrizio Marino, dipendente di ruolo incardinato presso detto Ufficio richiedente l'acquisto in parola e competente a gestire il relativo contratto;

Ravvisata l'insussistenza di conflitto di interessi o di altre cause ostative allo svolgimento del predetto incarico in capo al Sig. Fabrizio Marino, il quale si occuperà nello specifico del coordinamento, della direzione, del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto *de quo*, di verificare che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali e di espletare tutte le attività espressamente demandate al DEC di cui all'allegato II.14 del Codice;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. È autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal Me.PA. della "Trattativa Diretta" in favore dell'operatore economico Day Ristoservice S.p.A. - P.IVA 03543000370 con sede legale in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 11 – 40127, avente ad oggetto il servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di n. 17.936 buoni pasto da erogare, come previsto dai CC.CC.NN.LL., al personale dell'Agenzia, in sostituzione del servizio mensa per i mesi novembre e dicembre 2023 e gennaio e febbraio 2024 - CIG B16CA05443.
2. Si dà atto che l'efficacia del presente affidamento è comunque subordinata alla positiva verifica del possesso in capo all'affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata la spesa di € 108.512,80 oltre IVA al 4% per la fornitura di n. 17.936 buoni pasto da erogare, come previsto dai CC.CC.NN.LL., al personale dell'Agenzia, in sostituzione del servizio mensa. La spesa graverà sul budget degli anni 2023 e 2024.

2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE Day Ristoservice S.p.A..
3. Per i fini di cui all'art. 45 del Codice, nelle more dell'adozione dei relativi provvedimenti attuativi, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e bilancio di destinare, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10, il 2% dell'importo dei servizi posto a base della presente procedura di affidamento pari a € 2.170,25 (duemilacentosettanta/25).

Art. 3
(nomina del DEC)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il sig. Fabrizio Marino è nominato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 114, 115, 116 del D. Lgs. n. 36/2023, Direttore dell'esecuzione del Contratto di cui alla procedura recante CIG B16CA05443 con l'incarico di monitorare, riferendo al RUP, sulla corretta esecuzione delle prestazioni nel medesimo dedotti secondo quanto indicato nell'allegato II.14 al Codice.

Art. 4
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 26/04/2024 n. 31/2024 attestante la copertura finanziaria;
2. Verbale AIFA del 24/04/2024;
3. N. 3 Autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE;
4. N. 1 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del sig. Fabrizio Marino.

Pubblicato sul profilo del committente in data __/__/2024